



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

PRATICA N. DUT - 28 - 2018
DETERMINA N.

del 23-02-2018
del Registro generale

OGGETTO: Attribuzione d'incarico ed assunzione impegno di spesa a favore della ditta VALETTI CRISTIAN per fornitura continuativa servizi e materiali per manutenzioni edili e viarie - anno 2018 - CIG 7366140B04.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LL. PP.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 44 del 30/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2018/2020 e relativi allegati;
- con decreto del Sindaco n° 7/2017 prot. n. 19519 del 19 dicembre 2017, emanato a' sensi dell'art. 50 X° comma e dell'art. 107 del D. Lgs. N 267/2000, si è provveduto all'individuazione e alla nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi;

ATTESO che, per garantire il corretto e costante funzionamento dell'attività di controllo e manutenzione del territorio e del patrimonio comunale, si rende necessario attribuire una serie di incarichi continuativi tra i quali, per quanto attiene il presente provvedimento, l'incarico di fornitura **opere edili e materiali inerti** riferiti all'anno 2018;

RITENUTO pertanto, al fine di dare attuazione all'obiettivo sopra individuato, di procedere all'acquisizione di quanto descritto provvedendo, a mezzo piattaforma Arca – Sintel, ad invitare n. 5 ditte di settore presenti nella zona: SOCIETA' GENERALI COSTRUZIONI di Toscolano Maderno, VALETTI CRISTIAN di Toscolano Maderno, COSTRUZIONI EDILI FILIPPO BRUNETTI di Toscolano Maderno, MARZADRI BATTISTA & BRUNO SNC di Tignale e PERINI BENIAMINO di Desenzano del Garda - a rendere propria migliore offerta;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

PRESO ATTO che:

- [l'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) dispone che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (Convenzioni CONSIP), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del [decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101](#). La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";

- l'art. 1 del DL 6 luglio 2012, n. 95 dispone che: “1. Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'[articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. ... Omissis...
3. Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'[articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'[articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione.
- l'articolo 1 comma 449 della L. L. 27 dicembre 2006, n. 296, per gli affidamenti sopra soglia comunitaria, prevede la possibilità di ricorrere alle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.” (Comma modificato, da ultimo, dall'[art. 1, comma 495, lett. a\), L. 28 dicembre 2015, n. 208](#), a decorrere dal 1° gennaio 2016)
- l'articolo 1 comma 450 della L. L. 27 dicembre 2006, n. 296, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, obbliga le amministrazioni pubbliche a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (Comma modificato, da ultimo, dall'[art. 1, comma 495, lett. b\) e comma 502, lett. a\), b\) e c\) della L. 28 dicembre 2015, n. 208](#), a decorrere dal 1° gennaio 2016)
- il comma 3 dell'art. 23ter del D.L. 24-6-2014 n. 90, modificato dall' [art. 1, comma 501, lett. a\) e b\), L. 28 dicembre 2015, n. 208](#), a decorrere dal 1° gennaio 2016 dispone che “Fermi restando l'articolo [26, comma 3](#), della [legge 23 dicembre 1999, n. 488](#), l'[articolo 1, comma 450](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e l'articolo [9, comma 3](#), del [decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;
- sulla Gazzetta Ufficiale del 19.4.2014 (S.O. n. 10/L) è stato pubblicato il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 con il quale – in attuazione della legge 28.1.2016, n.11- si è provveduto a dare attuazione alle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed entrato in vigore dal 20 aprile 2016;
- l'art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Contratti sotto soglia) dispone:
“1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi (*euro 209.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione - euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX*), mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 (*procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*) con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.”

– l'art. 37 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) dispone che:

“1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 (*euro 209.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione - euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX*), nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

5. (omissis)

6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38."

CONSIDERATO CHE trattasi di affidamento di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 150.000,00 euro e che pertanto si procede, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lettera b, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante procedura negoziata invitando a rendere offerta n. 5 ditte;

RILEVATO:

- che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Sintel dei beni/servizi affidati;
- che il documento DURC viene recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che si rispettano le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che:

- il fine che si intende perseguire è garantire la costante manutenzione del patrimonio comunale;
- il contratto, che avrà forma scritta, ha per oggetto la fornitura di **opere edili e materiali inerti** per l'anno 2018;
e contiene le seguenti clausole essenziali:
 - luogo di svolgimento: territorio comunale;
 - durata: anno 2018;
 - corrispettivo a base di gara: € 75.000,00 più IVA;
 - data di consegna/emissione fattura: a cadenza trimestrale;
 - scadenza: 30 gg dall'emissione fattura.

RICORDATA la necessità di procedere all'affidamento dei servizi in parola tramite l'utilizzo della piattaforma di e-procurement Sintel sul sito www.arca.regione.lombardia.it;

DATO ATTO che per la categoria di lavorazione presente sulla piattaforma SINTEL sono state individuate le ditte di cui ai precedenti capoversi: SOCIETA' GENERALI COSTRUZIONI di Toscolano Maderno, VALETTI CRISTIAN di Toscolano Maderno, COSTRUZIONI EDILI FILIPPO BRUNETTI di Toscolano Maderno, MARZADRI BATTISTA & BRUNO SNC di Tignale e PERINI BENIAMINO di Desenzano del Garda;

VISTA la richiesta d'offerta recante il codice identificativo ID 93880830;

DATO ATTO:

- che il giorno 26.01.2018 sul Sistema telematico SINTEL si è attivata la procedura ad invito diretto;
- che l'importo negoziabile è stato fissato in € 75.000,00 I.V.A. esclusa;
- che il Criterio di aggiudicazione stabilito è il: *Criterio del prezzo più basso*;
- che la data di chiusura della fase di accettazione dell'offerta era fissata per il 12.02.2018;
- che le ditte invitate alla procedura negoziata risultano essere SOCIETA' GENERALI COSTRUZIONI di Toscolano Maderno, VALETTI CRISTIAN di Toscolano Maderno, COSTRUZIONI EDILI FILIPPO BRUNETTI di Toscolano Maderno, MARZADRI BATTISTA & BRUNO SNC di Tignale e PERINI BENIAMINO di Desenzano del Garda;
- che a tal proposito, nel termine fissato per la procedura, le imprese SOCIETA' GENERALI COSTRUZIONI e VALETTI CRISTIAN trasmettevano le rispettive offerte ID n. 1518174363555 e n. 1518109501602;

ESAMINATE le offerte pervenute, pari rispettivamente e nell'ordine di cui sopra a complessivi € 74.717,80 ed € 71.420,00 al netto degli oneri fiscali;

VISTO il Report con l'esito della procedura generato dal Sistema Informatico Sintel di Arca Regione Lombardia dal quale risulta migliore offerta quella resa dalla ditta individuale VALETTI CRISTIAN di Toscolano Maderno per la somma di € 71.420,00 al netto degli oneri fiscali corrispondenti a complessivi € 87.132,40;

RITENUTA valida l'offerta nonché opportuno affidare alla suddetta ditta l'esecuzione dei servizi in oggetto;

DATO ATTO di essere tenuto al pagamento del contributo AVCP nella misura di € 30,00, in quanto trattasi di affidamento di importo superiore ad € 40.000,00 ed inferiore ad € 150.000,00, e che detta somma trova regolare imputazione all'impegno di spesa n. 2018/296 assunto al capitolo 10183/150 del corrente esercizio finanziario;

PRESO ATTO che in relazione al disposto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 è stato attribuito il seguente CIG 7366140B04;

VISTO l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 107, 183 e 191 del D. Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il vigente Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità.

DETERMINA

- 1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'acquisizione tramite l'utilizzo della piattaforma di e-procurement Sintel sul sito www.arca.regione.lombardia.it dei seguenti beni e **servizi**: *opere edili e materiali inerti per l'anno 2018* dalla ditta VALETTI CRISTIAN, con sede in TOSCOLANO MADERNO, in Via GOLDONI n. 1, al costo di € 71.420,00 al netto degli oneri fiscali corrispondenti a complessivi € 87.132,40;
- 2) di stabilire, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, le seguenti clausole essenziali del contratto:
 - luogo di svolgimento: territorio comunale;
 - durata: anno 2018;
 - corrispettivo di contratto: € 71.420,00 più IVA;
 - data di consegna/emissione fattura: a cadenza trimestrale;
 - scadenza: 30 gg dall'emissione fattura.

3) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	10153/300	Descrizione	MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DEMANIO E PATRIMONIO		
Creditore	Valetti Cristian				
Causale	<i>Fornitura opere edili e materiali inerti - anno 2018</i>				
Codice Fiscale	VLT CST 75R12 H717Q				
Partita IVA	03226870982				
Modalità finan.	(solo per spese in conto capitale)			Finanz. da FPV	NO
Imponibile	10.655,74	Iva 22%	2.344,26	Totale	13.000,00
Spesa ripetibile	X	Spesa non ripetibile		Anno	2018

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	10813/100	Descrizione	SPESE DIVERSE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI		
Creditore	Valetti Cristian				
Causale	<i>Fornitura opere edili e materiali inerti - anno 2018</i>				
Codice Fiscale	VLT CST 75R12 H717Q				
Partita IVA	03226870982				
Modalità finan.	(solo per spese in conto capitale)			Finanz. da FPV	NO
Imponibile	39.344,27	Iva 22%	8.655,76	Totale	48.000,00
Spesa ripetibile	X	Spesa non ripetibile		Anno	2018

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	10812/200	Descrizione	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI		
Creditore	Valetti Cristian				
Causale	<i>Fornitura opere edili e materiali inerti - anno 2018</i>				
Codice Fiscale	VLT CST 75R12 H717Q				
Partita IVA	03226870982				
Modalità finan.	(solo per spese in conto capitale)			Finanz. da FPV	NO
Imponibile	15.788,52	Iva 22%	3.473,48	Totale	19.262,00
Spesa ripetibile	X	Spesa non ripetibile		Anno	2018

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	10963/300	Descrizione	SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI INERENTI LA MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI		
Creditore	Valetti Cristian				

Causale	<i>Fornitura opere edili e materiali inerti - anno 2018</i>				
Codice Fiscale	VLT CST 75R12 H717Q				
Partita IVA	03226870982				
Modalità finan.	(solo per spese in conto capitale)			Finanz. da FPV	NO
Imponibile	5.631,47	Iva 22%	1.238,93	Totale	6.870,40
Spesa ripetibile	X	Spesa non ripetibile		Anno	2018

- 3) di essere tenuto al pagamento del contributo AVCP nella misura di € 30,00, in quanto trattasi di affidamento di importo superiore ad € 40.000,00 ed inferiore ad € 150.000,00 e che detta somma trova regolare imputazione all'impegno di spesa n. 2018/296 assunto al capitolo 10183/150 del corrente esercizio finanziario;
- 4) di dare atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della determinazione n.8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P., il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: 7366140B04;
- 5) di dare atto della compatibilità monetaria del pagamento della predetta spesa con gli stanziamenti di bilancio, con gli equilibri di cassa, con il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 710 e ss. della Legge di stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) di dare atto che il responsabile unico del procedimento a' sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'arch. Mauro Peruzzi mentre la responsabile dell'istruttoria è la Sig.ra Vittoria Goi;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LL.
PP.
(Arch. Mauro PERUZZI)